



Reggio Emilia
città
delle persone

CAR SHARING DI QUARTIERE

Accordo di cittadinanza

cittadini, associazioni e Comune insieme
per la cura dell'ambiente e della città

Marzo 2024



IL CAR SHARING DI QUARTIERE

Il progetto

La sharing mobility negli ultimi anni si è dimostrata un settore in forte crescita e trasformazione, sia in termini di servizi di mobilità offerta (car sharing, scooter sharing, bike sharing, monopattini in sharing, etc), sia in termini di gestione del servizio; la digitalizzazione ha, infatti, introdotto rilevanti semplificazioni e ampliato notevolmente il numero degli utenti.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS - , riconoscendo l'importante contributo della sharing mobility, sia nella forma di condivisione sequenziale dello stesso mezzo da più soggetti (sharing), sia nella forma di uso multiplo contestuale del singolo veicolo (pooling) e valutando con attenzione i limiti rappresentati dalla dimensione e concentrazione demografica della città, afferma l'intenzione di svilupparne ulteriormente le potenzialità.

Per questo, il progetto di car sharing di quartiere si inserisce all'interno delle politiche di mobilità sostenibile nell'ottica di sviluppare un servizio in grado di migliorare la qualità degli spostamenti e dello spazio pubblico.

Il car sharing infatti, come idea di auto condivisa, può funzionare per incentivare il passaggio dalla proprietà dell'auto all'uso condiviso, riducendo i costi fissi pro capite e al contempo può generare relazioni e valori di comunità.

Il progetto ha avuto inizio con la pubblicazione, da parte del Servizio Mobilità Urbana del Comune di Reggio Emilia, di una manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti per lo sviluppo di un servizio di car sharing di quartiere. Alla manifestazione di interesse hanno risposto nove soggetti ai quali, successivamente, l'Amministrazione ha inviato una richiesta di offerta, che prevedeva, oltre all'elaborazione di un progetto di fattibilità, anche una fase di sperimentazione.

Sulla base delle richieste dell'Amministrazione quattro soggetti hanno inviato una proposta tecnica ed economica. Tra queste, si è individuata quella di T-Bridge SpA la più congrua e conveniente per l'Amministrazione. Tale offerta includeva inoltre un partenariato tra soggetti privati per lo svolgimento della sperimentazione. In particolare, all'atto della presentazione dell'offerta, T-Bridge aveva allegato delle dichiarazioni di impegno al sostegno della sperimentazione da un'azienda di noleggio auto, una società che offriva una piattaforma di car sharing e un operatore specializzato nell'installazione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici. Nel complesso veniva garantita la disponibilità di due auto elettriche con la relativa piattaforma di gestione del servizio di car sharing e l'installazione delle colonnine di ricarica per i veicoli.

Dopo un'analisi del contesto territoriale, sono stati individuati diversi modelli di car sharing. Quello più aderente alle peculiarità e alle esigenze territoriali è stato il modello associativo, cioè un servizio di car sharing destinato a gruppi chiusi di utenti privati quali condomini o comunque cittadini abitanti nel medesimo quartiere e che ha proprie motivazioni per condividere l'uso dell'auto. A differenza del tradizionale car sharing gestito da aziende o società in cui l'utente non è altro che il cliente finale del servizio, il car sharing associativo coinvolge attivamente i soci utilizzatori, che contribuiscono alla gestione e all'organizzazione dell'iniziativa. Questo approccio tende a favorire una maggiore partecipazione e coinvolgimento dei membri, oltre a promuovere l'uso responsabile delle risorse condivise.

Accanto all'individuazione del modello, l'Amministrazione aveva già individuato alcuni possibili quartieri pilota, tra cui il centro storico e il quartiere di Rosta Nuova per diverse motivazioni. Da una parte il car sharing di quartiere in centro storico si configura come un'alternativa al possesso dell'auto privata a fronte di vantaggi per l'accesso e la sosta nella Zona a Traffico Limitato e nelle aree di sosta a pagamento; dall'altra la "Rosta Nuova" è un quartiere della periferia sud est di Reggio Emilia, il cui nucleo centrale, realizzato nel piano INA CASA, non è dotato di garage privati e per questo la domanda di sosta in strada è superiore alle disponibilità; nel corso degli anni, diversi sono stati gli interventi per la promozione della mobilità sostenibile che hanno interessato il quartiere, i cui abitanti hanno risposto sempre in maniera favorevole e numerosa; in questo contesto, il car sharing di quartiere può fare leva sul sistema di relazione tra gli abitanti per sviluppare un modello di mobilità sostenibile da replicare poi in altri quartieri.

In realtà poi, , anche un gruppo di cittadini del quartiere Crocetta si è auto-costituito e si è candidato, già formato, alla sperimentazione.

La disponibilità di sole due auto comporta quindi la scelta di due soli gruppi sperimentatori anche se non si esclude di aggiungere altri gruppi pilota o quartieri della città durante la sperimentazione, in funzione della disponibilità di veicoli.

Il processo di co-progettazione

In seguito all'individuazione dei quartieri oggetto di sperimentazione si è aperta la fase di co-progettazione con i cittadini potenzialmente interessati: tutti i residenti sono stati contattati con una lettera postalizzata a firma dell'assessore competente per manifestare l'interesse a partecipare all'iniziativa. In realtà poi, come descritto sopra, una volta lanciata la notizia dell'avvio del processo, anche un gruppo di cittadini del quartiere Crocetta si è auto-costituito e si è candidato, già formato, alla sperimentazione.

La disponibilità di sole due auto comporta quindi la scelta di due soli gruppi sperimentatori anche se non si esclude di aggiungere altri gruppi pilota o quartieri della città durante la sperimentazione, in funzione della disponibilità di veicoli.

Coloro che avevano manifestato interesse sono stati ricontattati per la successiva fase di laboratorio, ovvero di co-progettazione del servizio sulla base della mediazione fra funzionamento efficiente dello stesso e auto-regolazione delle esigenze del gruppo di sperimentatori.

Si è proceduto per cerchi concentrici: prima tre incontri in plenaria finalizzati a spiegare la sperimentazione e a raccogliere le prime adesioni puntuali; poi tre incontri di gruppo dedicati ai gruppi di sperimentazione effettivamente interessati e appartenenti ai quartieri individuati.

Nello specifico il calendario degli incontri è stato il seguente:

10/11/2022 primo incontro plenario
22/11/2022 secondo incontro plenario
22/06/2023 terzo incontro plenario
11/07/2023 incontro cittadini Centro Storico
24/07/2023 incontro cittadini Crocetta
20/09/2023 incontro cittadini Rosta

Durante questi incontri di co-progettazione sono state definite le caratteristiche distintive del car sharing di quartiere per ciascun gruppo di sperimentazione.

Sono state individuate le associazioni di riferimento e il loro ruolo, legato non solo a fare da ponte tra cittadini, Comune e gli altri attori della sperimentazione ma anche a favorire le caratteristiche sociali, ambientali e comunitarie di questa sperimentazione.

Questa scelta ha portato con sé diversi meriti e vantaggi significativi offrendo un approccio innovativo alla fornitura di servizi, creando una collaborazione sinergica che beneficia l'intera comunità. Ecco alcuni dei meriti più rilevanti di questo modello di governance:

1. efficienza nell'erogazione dei servizi: consentire alle associazioni di agire come intermediari semplifica il processo di erogazione dei servizi. Eliminando la necessità di stipulare accordi separati con ogni singolo cittadino, si riducono burocrazia e complessità, consentendo un flusso più rapido ed efficiente dei servizi.
2. accessibilità e inclusività: la presenza delle associazioni come intermediari favorisce l'accessibilità e l'inclusività dei servizi. Le associazioni spesso hanno una presenza radicata nella comunità e possono raggiungere gruppi di cittadini che altrimenti potrebbero essere esclusi o difficilmente raggiungibili da iniziative del settore privato.
3. promozione del coinvolgimento civico: l'intermediazione delle associazioni promuove il coinvolgimento civico, incoraggiando i cittadini a partecipare attivamente alla definizione e alla fruizione dei servizi. Questo modello contribuisce a rafforzare il senso di responsabilità e appartenenza alla comunità.
4. riduzione dei costi amministrativi: la gestione centralizzata delle relazioni tra il privato profit e i cittadini da parte delle associazioni del terzo settore può contribuire a ridurre i costi amministrativi per entrambe le parti. Le associazioni possono gestire in modo più efficiente la documentazione, la comunicazione e la supervisione dei servizi.
5. promozione della responsabilità sociale: questo modello incentiva il settore privato a assumersi una maggiore responsabilità sociale. Collaborando con le associazioni del terzo settore, le imprese possono dimostrare un impegno concreto per il benessere delle comunità in cui operano.
6. risorse condivise: attraverso questa struttura, le risorse tra il settore privato e il terzo settore possono essere condivise in modo più efficiente. Le competenze e le capacità delle associazioni possono integrarsi con le risorse finanziarie e tecniche delle imprese per ottimizzare l'impatto dei servizi offerti.

In sintesi, consentire alle associazioni di fungere da intermediari in questo contesto offre un approccio collaborativo e sostenibile per affrontare le sfide sociali, migliorare l'erogazione dei servizi e promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini nella definizione e nella fruizione di servizi essenziali.

in questo modo la modalità di utilizzo dell'auto condivisa non si configura solo come scelta privata e individuale ma come scelta di un gruppo di soci che aderiscono al progetto e anche ai valori sociali della loro nuova associazione di appartenenza.

Sono utilizzatori del car sharing di quartiere i soci dell'associazione che, a seguito di richiesta scritta, sono ammessi all'uso con una delibera che viene adottata all'unanimità dal consiglio direttivo dell'associazione, previa verifica dei requisiti di idoneità alla guida e di disponibilità temporale e complementarietà d'uso dell'auto di quartiere rispetto agli utilizzi dei preesistenti soci utilizzatori. L'auto di quartiere può essere prenotata e guidata esclusivamente da soci

utilizzatori dell'associazione di riferimento con patente di guida in corso di validità e che sottoscrivono e accettano i termini e condizioni generali d'uso, sia in forma scritta che in forma digitale all'atto della registrazione sulla piattaforma software per la condivisione dell'auto.

Sempre durante gli incontri di co-progettazione è stato possibile per i gruppi di cittadini sperimentatori confrontarsi in rapporto alle esigenze specifiche di ciascuno in rapporto agli altri componenti del gruppo e le specifiche esigenze del gruppo rispetto ad un'ipotesi standard di Regolamento.

Il design specifico a livello di quartiere

La fase di co-progettazione è stata particolarmente importante sotto il profilo della possibilità di disegnare il servizio a misura delle esigenze del gruppo di cittadini sperimentatori e sulla base delle caratteristiche del quartiere di appartenenza. Diversamente da quello che accade nel modello di servizio erogato da un player privato, che procedere per standardizzazioni per controllare i costi e massimizzazione dei profitti per aumentare il proprio margine, il car sharing di quartiere sperimentato a Reggio Emilia ha potuto offrire a ciascun gruppo-auto la possibilità di personalizzare alcune caratteristiche del servizio, a partire da un modello standard di regolamento d'uso. Nei tavoli di co-progettazione i diversi gruppi hanno potuto scegliere alcune opzioni al posto di altre, sagomando il contratto sulla base delle loro specifiche esigenze d'uso.

Il secondo livello di innovazione del progetto sottolinea, con maggior evidenza, l'importante contributo delle associazioni a livello locale che, sperimentando a loro volta questo servizio e il loro ruolo all'interno di questa sperimentazione, potranno svolgere da modello di ruolo per le eventuali successive sperimentazioni in altri territori. Questa caratteristica infatti crea un approccio personalizzato e adattabile che riflette la capacità dei singoli quartieri di sviluppare soluzioni creative e differenziate per affrontare sfide comuni. Ecco un approfondimento su come questo processo di innovazione si potrà manifestare:

1. **identificazione delle esigenze locali:** Le associazioni, in collaborazione con i cittadini, svolgono un ruolo cruciale nell'identificare le esigenze specifiche a livello di quartiere. Questo coinvolgimento diretto consente di cogliere sfumature e dettagli che potrebbero sfuggire a un approccio più centralizzato;
2. **differenziazione delle soluzioni:** Una delle caratteristiche chiave è la capacità di adottare soluzioni differenziate per affrontare gli stessi problemi. Ad esempio, diverse aree possono adottare approcci unici, come l'applicazione di canoni di ingresso differenziati, l'introduzione di diverse soluzioni per la pulizia delle vetture etc ad evidenziare la flessibilità nel trovare approcci pratici e localmente rilevanti. Questo potrebbe includere l'impiego di metodi eco-friendly, la partecipazione dei cittadini alle attività di pulizia o l'utilizzo di risorse locali. Questo non solo riflette la diversità delle esigenze, ma consente anche di personalizzare le soluzioni per massimizzare l'efficacia;
3. **partecipazione attiva dei cittadini:** La collaborazione con i cittadini è un elemento chiave di questo livello di innovazione. L'individuazione delle esigenze e la progettazione delle soluzioni coinvolgono attivamente la comunità, aumentando il senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti del progetto;

4. **scambio di best practice:** Il coinvolgimento di diverse aree, associazioni e laboratori offre l'opportunità di scambiare best practice. Questo processo di condivisione di esperienze di successo contribuisce a un apprendimento reciproco e all'ottimizzazione delle soluzioni adottate.

In definitiva, questo secondo livello di innovazione illustra come l'approccio bottom-up, basato sulla collaborazione tra associazioni locali e cittadini, possa generare soluzioni altamente adattabili, sostenibili e mirate per affrontare le sfide specifiche di ciascun quartiere. La diversificazione delle strategie evidenzia la ricchezza della partecipazione comunitaria nel plasmare iniziative di successo a livello locale.

La creazione del Regolamento d'uso

Il Regolamento, risultato di un processo partecipativo nei laboratori e documento preparatorio all'accordo di cittadinanza, riveste un ruolo cruciale nello sviluppo e nell'autogoverno del sistema di car sharing. Questo documento dettagliato e condiviso sottolinea alcuni aspetti chiave dell'iniziativa, rivelando un approccio che va oltre la proposta iniziale del privato a scopo di lucro.

Il Regolamento rappresenta un punto di convergenza delle voci della comunità, emergente da tavoli di discussione inclusivi. Ciò sottolinea una transizione significativa dal modello inizialmente proposto dal privato, enfatizzando come i cittadini abbiano avuto un ruolo attivo nel plasmare le direttive del car sharing. Questo evidenzia una risposta dinamica alle esigenze specifiche della comunità, contrapponendosi a un approccio rigidamente impostato dal settore privato.

Un aspetto chiave del Regolamento è il suo ruolo nel definire il sistema di utilizzo e l'autogoverno del car sharing. Esso stabilisce le regole operative, le responsabilità degli attori coinvolti, i meccanismi di gestione e le modalità di partecipazione della comunità. In questo modo, il Regolamento non solo fornisce una struttura giuridica, ma rappresenta anche uno strumento che consente la partecipazione attiva e informata dei cittadini nel processo decisionale relativo al car sharing.

La transizione da un modello inizialmente proposto dal privato a una struttura collaborativa è un segno tangibile di come i tavoli di discussione abbiano catalizzato le esigenze specifiche della comunità. Questo adattamento dimostra la flessibilità del progetto nel rispondere alle dinamiche locali e suggerisce che la sostenibilità e l'efficacia del car sharing sono intrecciate con la partecipazione diretta della comunità.

In sintesi, il Regolamento emerge come uno strumento fondamentale che incarna i principi dell'accordo di cittadinanza, fornendo una base normativa solida che riflette le necessità e le prospettive della comunità locale. La sua genesi nei laboratori di discussione indica un impegno concreto verso un modello di governance partecipativa e adattativa, sottolineando che il successo del car sharing va al di là della mera fornitura di servizi, abbracciando la costruzione di legami significativi tra il privato, il pubblico e la comunità.

Nel frattempo il Comune aveva provveduto ad altri due impegni che lo riguardavano direttamente nell'ambito del modello di sperimentazione:

1. l'individuazione su suolo pubblico dei posti auto esterni riservati al car sharing di quartiere;
2. a riservare i posti-auto ai veicoli del car sharing di quartiere, per consentire la personalizzazione della ricarica a beneficio delle auto di sperimentazione; in questo

- modo infatti ogni auto elettrica del car sharing avrà a disposizione, in esclusiva, la propria colonnina di ricarica, nonché il posto auto per il parcheggio;
3. l'individuazione di associazioni del Terzo Settore che potessero fungere da intermediari nelle relazioni contrattuali tra i singoli componenti dei gruppi di cittadini sperimentatori e gli altri attori della sperimentazione.

Nel processo di co-progettazione e poi di sperimentazione si evidenzia il ruolo fondamentale del Comune come mediatore e promotore dei progetti, sottolineando la sua funzione di mediatore e facilitatore della collaborazione tra attori pubblici, privati e la comunità locale. In questo contesto, il Comune emerge come un catalizzatore di iniziative innovative, agendo in qualità di facilitatore per la creazione di un ecosistema sostenibile.

La predisposizione dell'infrastruttura da parte del Comune, realizzata in partnership con il privato a scopo di lucro, rappresenta un passo iniziale cruciale. Questa collaborazione iniziale fornisce le basi materiali e logistiche necessarie per avviare la sperimentazione. Tuttavia, ciò che rende distintivo questo approccio è il fatto che l'infrastruttura non è concepita come una soluzione isolata imposta dall'alto, ma come un terreno fertile per la costruzione di una sperimentazione progettata in stretta collaborazione con il territorio.

La progettazione condivisa con la comunità è un elemento chiave di questo processo. In questo contesto, il Comune si posiziona come un facilitatore dell'interazione tra il settore privato e i cittadini, incoraggiando la partecipazione attiva e la condivisione di idee. Ciò suggerisce un approccio inclusivo che va al di là del mero coinvolgimento superficiale e che integra le prospettive locali nelle fasi iniziali della sperimentazione.

D'altro canto dal 2014, il Comune di Reggio Emilia ha intrapreso una sperimentazione per sviluppare un modello di amministrazione basato sulla collaborazione cittadina. La visione di una "città collaborativa" a Reggio Emilia si configura come un sistema urbano in cui risorse vitali per il benessere delle comunità, tra cui quelle ambientali, infrastrutturali, culturali, cognitive e digitali, sono considerate beni comuni. Tali risorse vengono condivise, gestite e rigenerate collettivamente dai cinque attori della co-governance urbana: istituzioni pubbliche, imprese, organizzazioni della società civile, istituzioni cognitive (come scuole e università) e innovatori sociali (quali cittadini attivi, makers, innovatori digitali).

L'impianto giuridico della città collaborativa è supportata dal Regolamento dei Laboratori di cittadinanza, un quadro giuridico che ha fornito un'interpretazione peculiare del concetto di bene comune, differenziandosi dagli standard adottati da altre città italiane. In particolare, il focus a Reggio Emilia è su un concetto esteso di bene comune, inteso non come una scelta specifica della comunità, ma come un interesse generale a migliorare la qualità della vita delle comunità in un territorio determinato.

Tale processo coinvolge tutti i soggetti interessati a perseguire il miglioramento della qualità della vita della città. L'amministrazione mette a disposizione strumenti utili attraverso un processo e un atto, l'Accordo di cittadinanza¹, il processo, prevede la creazione di un Laboratorio di cittadinanza, un luogo formale dove gli attori del territorio, nel caso concreto i cittadini residenti nello specifico quartiere, i rappresentanti delle associazioni e altri soggetti giuridici a

¹ L'Accordo di cittadinanza costituisce il contesto formale che legittima il processo reale di collaborazione multi-attoriale. Nella prassi amministrativa di Reggio Emilia, questo tipo di accordo si rifà all'art. 118 della Costituzione e alla legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, trovando supporto nella sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020. Questo paradigma reggiano implica un cambiamento di ruolo per l'attore pubblico, passando dalla regolamentazione della vita della comunità a stimolare l'innovazione e il cambiamento. Il modello di governance promuove una sinergia e simmetria maggiori con gli operatori sociali, economici e la comunità, privilegiando un approccio bottom-up e un governo a rete basato sul principio di sussidiarietà.

vario titolo interessati possono confrontarsi e prendere decisioni collaborative. Questo processo è gestito dal personale comunale (inserire qui il focus sulla direzione), facilitando la mediazione degli interessi, il co-design di soluzioni condivise e la definizione di obiettivi comuni.

Nel caso del progetto di car sharing di quartiere i due punti focali d'interesse sono stati la lotta ai cambiamenti climatici con specifico riferimento al tema della mobilità sostenibile e, più in generale, il benessere della comunità, inteso anche come la promozione e valorizzazione dei legami di fiducia e reciprocità che possono stare alla base della formazione di un gruppo di persone interessate a condividere l'uso di un mezzo di trasporto come l'auto, tipicamente un bene di proprietà e ad uso esclusivo.

Per questo, a partire dalla fase di co-progettazione, il Servizio Politiche di Partecipazione ha affiancato il Servizio Mobilità per accompagnare, grazie al modello dei Laboratori di cittadinanza di Quartiere, bene comune, la fase di co-progettazione e poi la redazione e sottoscrizione dell'Accordo.

Come atto, l'Accordo di cittadinanza costituisce come sempre, e anche in questo caso, l'impegno della Giunta, per conto del Comune, a garantire la realizzazione della sperimentazione per come concordata durante la fase di co-progettazione e quindi dei prodotti e servizi che costituiscono la possibilità concreta che la sperimentazione avvenga. La sottoscrizione privata da parte degli altri soggetti costituisce l'impegno a condurre in porto l'intrapresa collaborativa rispettando quanto stabilito nel Regolamento che sancisce diritti e doveri delle parti.

Gli attori

Gli attori del modello di car sharing associativo di quartiere in sperimentazione a Reggio Emilia appartengono a sei diverse categorie:

- i **cittadini**, divisi in gruppi pilota e che sono sia coloro che hanno progettato il modello di gestione della propria auto sia gli utenti della stessa auto;
- le **associazioni** che sono promotrici di valori di comunità e condivisione e nodo centrale delle relazioni tra i cittadini e gli altri attori, individuate nell'Associazione Culturale Cinqueminuti APS e nel Centro Sociale Rosta Nuova Associazione Sportiva Dilettantistica APS;
- il **Comune**, promotore della sperimentazione di car sharing di quartiere e garante economico a supporto delle associazioni
- i **partner privati** che forniscono gli strumenti per costruire concretamente il servizio di car sharing di quartiere.

Gli indicatori considerati

Il progetto così descritto potrà essere vagliato attraverso una serie di indicatori in gradi di fornire un focus sui benefici sociali ed ambientali di tali iniziative, in particolare:

Impatto istituzionale Partecipazione Attiva e Innovazione	Feedback dei cittadini	<i>Valutazione della soddisfazione dei cittadini e delle associazioni, misurata attraverso feedback e sondaggi.</i>
	Partecipazione agli incontri	<i>Numero di partecipanti agli incontri comunitari e tavoli di discussione.</i>
	Numero di soluzioni differenziate Implementate	<i>Quantità di soluzioni specifiche per quartieri implementate in base alle esigenze individuate.</i>
Impatto sul territorio e sul contesto locale e urbano c.d.Benefici Sociali	Partecipazione cittadina	<i>Percentuale di cittadini che hanno manifestato interesse per il progetto rispetto alla popolazione del quartiere</i>
Impatto ambientale c.d.Benefici Ambientali	Riduzione delle emissioni	<i>Calcolo delle emissioni di gas serra evitate grazie all'adozione di veicoli elettrici.</i>
	Chilometri percorsi in Car Sharing	<i>Monitoraggio della quantità di chilometri percorsi in modalità condivisa rispetto a mezzi privati.</i>
Impatto socio-economico c.d.Efficienza Operativa	Utilizzo delle Risorse	<i>Percentuale di utilizzo dei veicoli rispetto alla loro disponibilità, evidenziando l'efficienza operativa.</i>

Questi indicatori possono fornire una visione approfondita degli impatti del progetto sia a livello sociale che ambientale, oltre a valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di car sharing implementato.

SCHEDA 1

NINA: IL CAR SHARING DI QUARTIERE

I cittadini condividono lo spirito del car sharing di quartiere, come modalità di uso condiviso dell'auto, in particolare per quanto riguarda le ragioni di sostenibilità ambientale che ha animato il Comune ha realizzare questa sperimentazione

In particolare

Il cittadino utente del servizio, per utilizzare il servizio di car sharing di quartiere deve:

- iscriversi alle associazioni di riferimento, diventandone socio
- sottoscrivere e rispettare i Regolamenti d'uso del car sharing di quartiere allegati al presente Accordo (Quartiere Centro Storico, Quartiere Crocetta e Rosta Nuova)
- creare un account sul sito della piattaforma così da poter accedere all'area riservata per l'uso e il tracciamento
- scaricare sul proprio smartphone l'applicazione mobile
- prenotare il veicolo, scegliendo l'orario di inizio e fine corsa
- sbloccare l'auto utilizzando l'applicazione
- poter effettuare bonifici, come modalità di pagamento mensile del servizio
- riconsegnare l'auto al termine del servizio presso lo stallo del car sharing di quartiere dedicato e mettere in carica l'auto

SCHEDA 2

NINA: IL CAR SHARING DI QUARTIERE

Le associazioni aderenti al progetto quali l'Associazione Culturale Cinqueminuti APS e il Centro Sociale Rosta Nuova Associazione Sportiva Dilettantistica APS, si impegnano a:

- firmare il contratto di noleggio comprensivo anche di canone piattaforma, ricariche ecc, acquisendo il ruolo di locatario dei veicoli
- ammettono i cittadini soci all'uso dell'auto di quartiere
- si coordinano con i loro volontari che hanno accesso alla piattaforma tramite un profilo amministratore per estrarre i rendiconti mensili di ciascun socio utilizzatore
- notificano eventuali sanzioni per violazione del codice della strada ai soci responsabili per la loro regolazione
- deliberano eventuali decadenze del socio utilizzatore (ad esempio a causa di scarsa partecipazione o mancato pagamento della quota)
- ricevono i pagamenti mensili dei soci utilizzatori, trattengono la quota del 6% del totale delle spese a veicolo e pagano le fatture emesse dai partner privati.

SCHEDA 3

NINA: IL CAR SHARING DI QUARTIERE

L'Amministrazione ha promosso il car sharing di quartiere studiando un sistema di condivisione delle automobili sostenibile dal punto di vista economico e specifico per le peculiarità del territorio reggiano. Il Comune ha avviato un percorso di partecipazione con i cittadini e si è impegnata ad avviare una sperimentazione a costi ridotti per testare il servizio, vista la sua componente fortemente innovativa. In particolare il Comune:

- riserva posti auto su suolo pubblico dedicati alla ricarica delle auto di quartiere in ogni zona in cui viene attivato il servizio;
- prevede, ai sensi delle vigenti ordinanze, l'accesso delle auto di quartiere alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) del Comune di Reggio Emilia e l'esenzione dal pagamento della sosta a pagamento nel territorio comunale;
- concede all'Associazione Culturale Cinqueminuti APS un contributo pari a € 1.000,00 per automobile noleggiata (n. due), a copertura di eventuali spese non previste e non prevedibili, come ad esempio utenti in stato di insolvenza per il mancato pagamento del canone e/o di sanzioni derivanti da infrazioni del Codice della Strada. L'erogazione di tale contributo sarà effettuata sulla base del Manuale di rendicontazione della Policy Politiche di Partecipazione, ovvero nella misura del 50% a titolo di acconto e nella misura del restante 50% solo a fronte di eventuale esigenza manifestata da parte dell'associazione e opportunamente documentata.
- promuove ulteriormente, attraverso i canali di comunicazione istituzionali, il car sharing di quartiere per informare tutti i cittadini sulle modalità di adesione al servizio ed eventualmente agevolare la sostituzione di utenti che dovessero ritirarsi durante la sperimentazione;
- valuta gli esiti del servizio al termine della sperimentazione, ma anche in itinere e correggere eventuali criticità che dovessero emergere nel corso della sperimentazione stessa.

FIRMATARI

Comune di Reggio Emilia:

Assessore alla mobilità sostenibile-_____

Assessore alla partecipazione_____

Associazione Culturale Cinqueminuti APS

Centro Sociale Rosta Nuova Associazione Sportiva Dilettantistica APS

I cittadini:

Reggio Emilia, lì _____



Reggio Emilia
città
delle persone

CAR SHARING DI QUARTIERE

Regolamento d'uso

Quartiere Centro Storico

Marzo 2024



1. Oggetto

L'Associazione Culturale Cinqueminuti APS (di seguito Associazione) con sede legale in Reggio Emilia, Vicolo Parisetti 2, C.F. 91162250350 si è impegnata a firmare un contratto di noleggio di un'auto elettrica modello ZOE 41 kW per la durata di 12 mesi. Il contratto di locazione comprende:

- servizi di manutenzione
- assicurazione RC Auto
- assicurazione furto e incendio
- 1 cambio gomme/veicolo
- Assistenza stradale con carro attrezzi h24
- piattaforma di car sharing (di seguito piattaforma software)
- Kasko
- 2 lavaggi al mese

La piattaforma software, messa a disposizione dalla società UNIPOLRENTAL, consente agli utenti registrati di prenotare e aprire l'auto di quartiere attraverso una web-app accessibile dallo smartphone (di seguito web-app). Inoltre, la piattaforma software fornisce la reportistica sull'utilizzo del mezzo da parte dei singoli utenti in termini di tempo e chilometri.

Il presente regolamento stabilisce i termini e le condizioni generali d'uso per la condivisione della suddetta Auto di quartiere da parte dei soci utilizzatori.

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) sulla protezione dei dati personali 2016/679 (di seguito, **GDPR**).

2. Soci utilizzatori

Sono soci utilizzatori i soci dell'associazione che, a seguito di richiesta scritta, sono ammessi all'uso con delibera adottata a maggioranza dal consiglio direttivo/assemblea dei soci utilizzatori, previa verifica dei requisiti di idoneità alla guida e di disponibilità temporale e complementarietà d'uso dell'auto di quartiere rispetto agli utilizzi dei preesistenti soci utilizzatori.

L'auto di quartiere può essere prenotata e guidata esclusivamente da soci utilizzatori dell'associazione Cinqueminuti con patente di guida in corso di validità che sottoscrivono e accettano i presenti termini e condizioni generali d'uso, sia in forma scritta che in forma digitale all'atto della registrazione sulla piattaforma software per la condivisione dell'auto.

In particolare, i dati da inserire per la creazione del profilo "utente" sono: nome, cognome, mail, telefono, password, data di nascita, comune di nascita, codice fiscale, dati relativi alla patente con scansione fronte e retro, dati relativi alla carta d'identità con scansione fronte e retro, dati di residenza, consenso all'esecuzione del contratto (dall'art. 6, comma 1, lett. b, del Regolamento (UE) sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR)) e accettazione del presente Regolamento d'uso.

3. Uso dell'auto da parte dei soci utilizzatori

Per utilizzare l'auto di quartiere i soci utilizzatori devono effettuare la registrazione sull'apposita piattaforma software di condivisione. Una volta ricevuta conferma di registrazione da parte del socio volontario con profilo da amministratore (art. Errore: sorgente del riferimento non trovata), i soci utilizzatori possono accedere con la loro login al calendario di prenotazione

e sono abilitati all'uso dell'auto. La prenotazione e l'apertura dell'auto di quartiere possono essere effettuate esclusivamente attraverso la web-app da parte dei soci utilizzatori registrati e abilitati all'uso.

La riconsegna del veicolo, una volta terminato l'utilizzo da parte del socio utilizzatore, deve avvenire presso lo stallo da cui è stata prelevata l'auto di quartiere. La chiusura del periodo di utilizzo e la conseguente chiusura del veicolo e messa a disposizione dell'auto di quartiere agli altri soci utilizzatori deve essere effettuata attraverso l'apposita funzione fornita dalla web-app, dopo aver collegato il veicolo all'infrastruttura di ricarica presente nello stallo dedicato al car sharing di quartiere.

Una copia della chiave sarà sempre disponibile all'interno dell'auto nel vano portaoggetti per avviare manualmente il mezzo.

Qualora l'utente desideri fare una o più soste senza chiudere la corsa è necessario chiudere il veicolo tramite chiave, senza eseguire la procedura di fine corsa fornita dalla web-app. La sola chiusura del veicolo tramite chiavi non implica un'interruzione del periodo di prenotazione, che può avvenire solo quando l'auto di quartiere è posizionata presso lo stallo dedicato al car sharing di quartiere e messa in ricarica utilizzando l'app.

4. Responsabilità ed impegni dei soci utilizzatori

I soci utilizzatori sono responsabili dell'uso dell'auto di quartiere durante l'intero periodo della propria prenotazione così come registrata nella piattaforma software per la condivisione del veicolo.

I soci si impegnano a non fornire a terzi la loro login e a non cedere a terzi la guida dell'auto di quartiere, salvo comprovate cause di forza maggiore. Il socio utilizzatore è in ogni caso responsabile per gli eventuali danni causati dalla guida di terzi durante il proprio periodo di prenotazione.

Il socio utilizzatore è inoltre responsabile, entro i limiti previsti dalla legge, per i danni causati dallo smarrimento degli strumenti di accesso, in particolare qualora un furto, un danno o un utilizzo improprio dell'auto di quartiere sia stato possibile grazie a tale smarrimento.

I soci utilizzatori si impegnano a concorrere alle spese mensili che comprendono il costo di noleggio dell'auto e della piattaforma software, le spese di ricarica, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese di lavaggio e ogni altra spesa straordinaria connessa con l'utilizzo dell'auto di quartiere secondo le modalità stabilite nel presente regolamento.

I soci utilizzatori si impegnano ad organizzarsi tra di loro individuando uno o più referenti (cfr. art. Errore: sorgente del riferimento non trovata - socio volontario con profilo da amministratore), senza coinvolgere gli altri membri dell'associazione che non utilizzano la macchina di quartiere.

I soci utilizzatori si impegnano inoltre:

- a trattare l'auto di quartiere con cura e riguardo e in particolare a rispettare le disposizioni contenute nelle istruzioni d'uso del costruttore;
- ad assicurarsi che l'auto di quartiere venga utilizzata solo in condizioni sicure sia per il veicolo stesso che per gli altri utenti della strada;
- a rispettare tutti gli obblighi di legge in relazione all'utilizzo del veicolo, in particolare quelli stabiliti dalle norme sulla circolazione stradale, anche se non espressamente indicati nel presente regolamento.

5. Responsabilità dell'associazione

L'Associazione è sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dal car sharing di quartiere, le responsabilità relative all'utilizzo dell'auto di quartiere sono interamente a carico dei soci utilizzatori secondo quanto descritto nell'art. .

6. Referente familiare di soci utilizzatori

I soci utilizzatori possono aggregarsi per famiglie indicando tramite email all'associazione un loro referente familiare che li rappresenti e si impegni per quanto riguarda i pagamenti connessi con l'utilizzo dell'auto di quartiere di cui ai seguenti artt. 7., 8., 9., e . e la partecipazione alle assemblee soci che abbiano per oggetto la modifica del presente regolamento (art. 21.).

7. Ricarica del veicolo

La ricarica dell'auto di quartiere avviene attraverso infrastrutture di ricarica dedicate, posizionate presso gli stalli dei veicoli. All'interno del veicolo è presente una tessera abbinata alla infrastruttura di ricarica, che consentirà di avviare la ricarica presso le infrastrutture dedicate al car sharing di quartiere. Il costo delle ricariche effettuate presso le infrastrutture di ricarica dedicate è compreso nel costo del canone di noleggio omnicomprendivo. È altresì possibile ricaricare i veicoli presso colonnine di ricarica ad uso pubblico dislocate sul territorio italiano, se in possesso di tessere/app di ricarica personali; in tal caso l'onere del costo della ricarica è a carico del socio utilizzatore che effettua la ricarica presso suddette infrastrutture.

8. Sanzioni codice della strada

Eventuali sanzioni per violazioni del codice della strada commesse durante il periodo di prenotazione sono interamente a carico del socio utilizzatore che ha effettuato la prenotazione, un utente volontario provvederà ad inoltrare tali sanzioni al socio utilizzatore coinvolto.

Lo stesso socio utilizzatore provvede al pagamento della sanzione e delle relative spese di notifica (cfr. allegato "Tariffe e penali"), entro i termini amministrativi previsti, e a fornire al consiglio direttivo dell'associazione la ricevuta di avvenuto pagamento.

9. Copertura assicurativa e riparto franchigie

L'auto di quartiere ha una copertura assicurativa secondo le clausole e le specifiche riportate nel contratto di noleggio del veicolo.

Le franchigie per danni ed eventi indipendenti dalla responsabilità del conducente, quali ad esempio furto, incendio e sinistro saranno sostenute in parti uguali dai soci utilizzatori o referenti famigliari aderenti al presente regolamento.

Le franchigie per danni ed eventi di responsabilità del conducente, quali ad esempio la Kasko, sono a totale carico del socio utilizzatore che risulta intestatario del periodo di prenotazione in cui si è verificato il sinistro.

L'importo di tali franchigie è versato dal socio utilizzatore sul conto corrente dell'associazione (cfr. allegato "Tariffe e penali").

Il socio utilizzatore risponde in ogni caso integralmente per i seguenti danni che si dovessero verificare nel periodo corrispondente alla propria prenotazione:

- Danni all'interno dell'abitacolo causati dagli occupanti;
- Danni causati durante la guida dell'auto di quartiere da parte di passeggeri o altre persone che non sono socie dell'associazione;

- Danni che comportano diritti di rivalsa da parte dell'assicuratore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guida in stato di ebbrezza e guida sotto l'effetto di stupefacenti);

Il socio utilizzatore in ogni caso si impegna a tenere indenne l'associazione da qualunque richiesta risarcitoria formulata nei confronti della stessa e derivante dal comportamento imputabile al socio utilizzatore.

Eventuali modifiche o integrazioni dei termini e delle condizioni di copertura assicurativa dell'auto di quartiere sono decise e deliberate dall'assemblea ordinaria dei soci.

10. Costo del servizio e riparto delle spese

Le spese totali da affrontare relativamente all'auto di quartiere comprendono quanto riportato nel contratto di noleggio (Art. 1), i costi variabili legati alle ricariche dei veicoli e un ulteriore 6% da devolvere all'associazione per la gestione del servizio.

Il riparto delle spese avviene tramite pagamento di un canone fisso mensile (25 €) a socio utilizzatore/referente familiare e di un canone variabile da pagare mensilmente e calcolato in funzione dei tempi di utilizzo (2 €/h) e dei chilometri percorsi (0,07 €/km) da ciascun socio utilizzatore.

Ai fini del calcolo vengono conteggiati tramite la piattaforma software i tempi di prenotazione di ciascun socio utilizzatore. Nel caso in cui il veicolo sia restituito in anticipo rispetto al periodo prenotato ai fini del conteggio sarà conteggiato solo il periodo di effettivo utilizzo dell'auto.

Nel caso il socio utilizzatore chiuda la prenotazione dopo il termine previsto, il tempo aggiuntivo intercorrente in seguito ai 15 minuti successivi alla prevista fine della prenotazione e l'effettiva riconsegna dell'auto (extra-minutes) viene conteggiato con una tariffa di 4€/ora.

11. Noleggi lunghi

Ai soci utilizzatori non sarà consentito prenotare l'auto di quartiere per un periodo di tempo superiore alle 8 ore. Nel caso un socio utilizzatore debba prenotare l'auto per un periodo più lungo dovrà avere il consenso da parte di tutti gli altri soci utilizzatori.

12. Altre regole prenotazioni

Cancellazione prenotazioni:

Il costo della prenotazione sarà accreditato solo ai soci utilizzatori che cancellano la propria prenotazione con un preavviso inferiore a 2 ore rispetto all'orario di inizio prenotazione.

Estensione prenotazione:

I soci utilizzatori possono estendere la durata della propria prenotazione in qualsiasi momento, a condizione che l'intervallo temporale seguente al proprio periodo di prenotazione non sia già prenotato da un altro socio utilizzatore, **rimanendo entro i massimi tempi di utilizzo previsti al punto 11.**

13. Socio volontario con profilo da amministratore

L'accesso alla piattaforma con profilo da amministratore è gestito da soci volontari che saranno dotati di apposite credenziali. Attraverso il profilo da amministratore sono monitorati i rendiconti mensili di ciascun socio utilizzatore relativi ai tempi di prenotazione e di effettivo utilizzo dell'auto e ai chilometri percorsi. Tali rendiconti sono utilizzati per il riparto tra i soci utilizzatori dei costi di noleggio e gestione dell'auto.

Attraverso l'accesso con profilo da amministratore è altresì possibile disabilitare eventuali utenti inadempienti all'uso della piattaforma, e di conseguenza all'uso dell'auto (cfr art. 15).

14. Modalità di pagamento

Al fine di garantire un adeguato fondo cassa per il pagamento del primo mese delle spese, al momento iniziale dell'uso dell'auto di quartiere i soci utilizzatori si impegnano a pagare il canone mensile del mese in corso tramite bonifico bancario sul conto corrente dell'associazione

Successivamente, il primo giorno di ogni mese, dovranno essere pagati tramite bonifico bancario il canone mensile del mese in corso e la quota variabile (chilometrica e oraria) riferita all'utilizzo del mese precedente. . La causale del bonifico dovrà essere nel formato standard così definito: CAR SHARING-COGNOME-MESE.

Alla scadenza di ogni mese la piattaforma software stila un rendiconto dei tempi di prenotazione/uso e delle percorrenze di ciascun socio utilizzatore sulla base dei dati riportati nel database della piattaforma stessa e calcola il riparto delle spese a carico di ciascun socio utilizzatore secondo le modalità riportate negli artt. 7 e 10.

I soci utilizzatori che si aggiungono o subentrano successivamente al primo mese di noleggio sono tenuti a versare sul conto dell'associazione una quota di ingresso pari all'importo mensile del canone di noleggio.

15. Inottemperanza e decadenza da socio utilizzatore

Il mancato pagamento del canone mensile e delle quote variabili entro 45 giorni dalla data prevista per il pagamento (art.13), se non adeguatamente motivato in forma scritta, è causa di decadenza da socio utilizzatore dell'auto di quartiere.

La decadenza del socio utilizzatore è deliberata dal consiglio direttivo e comporta l'annullamento della login di accesso alla piattaforma di condivisione. Il provvedimento deve essere preceduto da almeno due comunicazioni via E-mail da parte del socio volontario con profilo da amministratore (art.Errore: sorgente del riferimento non trovata) per sollecitare il socio utilizzatore a regolarizzare la propria posizione.

Possono essere altresì causa di decadenza gravi, ripetute e comprovate inottemperanze al presente regolamento, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei vincoli e delle modalità di utilizzo dell'auto di quartiere.

16. Recesso da socio utilizzatore

Il recesso da socio utilizzatore dell'auto di quartiere va comunicato per E-mail al socio volontario con profilo da amministratore.

Il socio utilizzatore si impegna a pagare la propria parte di canone mensile fisso per il mese nel quale avviene la comunicazione di recesso e per quello successivo a meno che non venga individuato un nuovo socio utilizzatore che gli subentri nell'utilizzo dell'auto di quartiere.

Il consiglio direttivo dell'associazione prende atto con propria delibera del recesso del socio utilizzatore e dell'eventuale subentro di un nuovo socio utilizzatore una volta verificati i requisiti di idoneità ai sensi dell'art. 2.

17. Limiti territoriali alla circolazione

Il socio utilizzatore si impegna a non far oltrepassare al veicolo i confini dello Stato Italiano, salvo previa autorizzazione all'espatrio. In ogni caso la circolazione del veicolo concesso in locazione potrà avvenire, a seguito di autorizzazione, unicamente nei Paesi ove sia valida la carta verde assicurativa. Non è previsto servizio di sostituzione all'estero in caso di danni, guasti, incendio o furto del veicolo locato.

18. Trasporto animali

L'auto di quartiere può essere utilizzata per il trasporto di animali. Sarà cura del socio utilizzatore che effettua il trasporto garantire il rispetto degli standard di pulizia alla consegna del veicolo.

19. Divieto di fumare

All'interno dell'auto di quartiere è assolutamente vietato fumare.

20. Lavaggio/pulizia dell'auto di quartiere

Il lavaggio dell'auto di quartiere è compreso nel contratto di noleggio, il quale garantisce di effettuare 2 lavaggi mensili. Il servizio è comprensivo di ritiro e riconsegna del veicolo presso gli stalli dedicati all'auto di quartiere.

I costi di pulizia e lavaggio degli autoveicoli svolti autonomamente non sono compresi nelle tariffe di servizio precedentemente riportate pertanto saranno da ripartire tra i soci utilizzatori.

21. Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere decise e deliberate con la maggioranza dei 2/3 dall'assemblea dei soci dell'associazione.

I SOTTOSCRITTI SOCI UTILIZZATORI

DICHIARANO:

- di avere preso visione e letto il contratto di noleggio dell'auto di quartiere di cui all'art. 1 ivi comprese le clausole assicurative;
- di accettare i termini e le condizioni riportati nel presente regolamento;

Reggio Emilia, _____

Letto, approvato e sottoscritto

ALLEGATO TARIFFE E PENALI

	Centro Storico	Crocetta	Rosta Nuova
Opzione tariffaria	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 25€ (no agevolazioni per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ • Canone variabile (€/h): 2€ 	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 55€ (40€ per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ 	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 25€ (no agevolazioni per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ • Canone variabile (€/h): 2€

Assicurazioni	Franchigia	Massimale
RCA	500€	25.000.000
Kasko	700€	15% valore assicurato
Furto e incendio	500€	10% valore assicurato

Penali/Fees Amministrative	
Fee amministrativa per apertura e gestione pratica del Sinistro	40€+ IVA
Attività volte alla notifica multe e violazioni del CdS	25€+IVA
Richiesta di risoluzione anticipata del contratto da parte del locatario	Intero importo della rata mensile in cui ricade la richiesta + l'importo corrispondente al 50% del rimanente canone complessivo concordato



Reggio Emilia
città
delle persone

CAR SHARING DI QUARTIERE

Regolamento d'uso

Quartiere Crocetta

Marzo 2024



1. Oggetto

L'Associazione Culturale Cinqueminuti APS (di seguito Associazione) con sede legale in Reggio Emilia, Vicolo Parisetti 2, C.F. 91162250350 si è impegnata a firmare un contratto di noleggio di un'auto elettrica modello ZOE 41 kW per la durata di 12 mesi. Il contratto di locazione comprende:

- servizi di manutenzione
- assicurazione RC Auto
- assicurazione furto e incendio
- 1 cambio gomme/veicolo
- Assistenza stradale con carro attrezzi h24
- piattaforma di car sharing (di seguito piattaforma software)
- Kasko
- 2 lavaggi al mese

La piattaforma software, messa a disposizione dalla società UNIPOLRENTAL, consente agli utenti registrati di prenotare e aprire l'auto di quartiere attraverso una web-app accessibile dallo smartphone (di seguito web-app). Inoltre, la piattaforma software fornisce la reportistica sull'utilizzo del mezzo da parte dei singoli utenti in termini di tempo e chilometri.

Il presente regolamento stabilisce i termini e le condizioni generali d'uso per la condivisione della suddetta Auto di quartiere da parte dei soci utilizzatori.

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) sulla protezione dei dati personali 2016/679 (di seguito, **GDPR**).

2. Soci utilizzatori

Sono soci utilizzatori i soci dell'associazione che, a seguito di richiesta scritta, sono ammessi all'uso con delibera adottata alla maggioranza dal consiglio direttivo/assemblea soci utilizzatori, previa verifica dei requisiti di idoneità alla guida e di disponibilità temporale e complementarietà d'uso dell'auto di quartiere rispetto agli utilizzi dei preesistenti soci utilizzatori.

L'auto di quartiere può essere prenotata e guidata esclusivamente da soci utilizzatori dell'associazione Cinqueminuti con patente di guida in corso di validità che sottoscrivono e accettano i presenti termini e condizioni generali d'uso, sia in forma scritta che in forma digitale all'atto della registrazione sulla piattaforma software per la condivisione dell'auto.

In particolare, i dati da inserire per la creazione del profilo "utente" sono: nome, cognome, mail, telefono, password, data di nascita, comune di nascita, codice fiscale, dati relativi alla patente con scansione fronte e retro, dati relativi alla carta d'identità con scansione fronte e retro, dati di residenza, consenso all'esecuzione del contratto (dall'art. 6, comma 1, lett. b, del Regolamento (UE) sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR)) e accettazione del presente Regolamento d'uso.

3. Uso dell'auto da parte dei soci utilizzatori

Per utilizzare l'auto di quartiere i soci utilizzatori devono effettuare la registrazione sull'apposita piattaforma software di condivisione. Una volta ricevuta conferma di registrazione da parte del socio volontario con profilo da amministratore (art. 13), i soci utilizzatori possono accedere con la loro login al calendario di prenotazione e sono abilitati all'uso dell'auto. La

prenotazione e l'apertura dell'auto di quartiere possono essere effettuate esclusivamente attraverso la web-app da parte dei soci utilizzatori registrati e abilitati all'uso.

La riconsegna del veicolo, una volta terminato l'utilizzo da parte del socio utilizzatore, deve avvenire presso lo stallo da cui è stata prelevata l'auto di quartiere. La chiusura del periodo di utilizzo e la conseguente chiusura del veicolo e messa a disposizione dell'auto di quartiere agli altri soci utilizzatori deve essere effettuata attraverso l'apposita funzione fornita dalla web-app, dopo aver collegato il veicolo all'infrastruttura di ricarica presente nello stallo dedicato al car sharing di quartiere.

Una copia della chiave sarà sempre disponibile all'interno dell'auto nel vano portaoggetti per avviare manualmente il mezzo.

Qualora l'utente desideri fare una o più soste senza chiudere la corsa è necessario chiudere il veicolo tramite chiave, senza eseguire la procedura di fine corsa fornita dalla web-app. La sola chiusura del veicolo tramite chiavi non implica un'interruzione del periodo di prenotazione, che può avvenire solo quando l'auto di quartiere è posizionata presso lo stallo dedicato al car sharing di quartiere e messa in ricarica utilizzando l'app.

4. Responsabilità ed impegni dei soci utilizzatori

I soci utilizzatori sono responsabili dell'uso dell'auto di quartiere durante l'intero periodo della propria prenotazione così come registrata nella piattaforma software per la condivisione del veicolo.

I soci si impegnano a non fornire a terzi la loro login e a non cedere a terzi la guida dell'auto di quartiere, salvo comprovate cause di forza maggiore. Il socio utilizzatore è in ogni caso responsabile per gli eventuali danni causati dalla guida di terzi durante il proprio periodo di prenotazione.

Il socio utilizzatore è inoltre responsabile, entro i limiti previsti dalla legge, per i danni causati dallo smarrimento degli strumenti di accesso, in particolare qualora un furto, un danno o un utilizzo improprio dell'auto di quartiere sia stato possibile grazie a tale smarrimento.

I soci utilizzatori si impegnano a concorrere alle spese mensili che comprendono il costo di noleggio dell'auto e della piattaforma software, le spese di ricarica, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese di lavaggio e ogni altra spesa straordinaria connessa con l'utilizzo dell'auto di quartiere secondo le modalità stabilite nel presente regolamento.

I soci utilizzatori si impegnano ad organizzarsi tra di loro individuando uno o più referenti (cfr. art.13- socio volontario con profilo da amministratore), senza coinvolgere gli altri membri dell'associazione che non utilizzano la macchina di quartiere.

I soci utilizzatori si impegnano inoltre:

- a trattare l'auto di quartiere con cura e riguardo e in particolare a rispettare le disposizioni contenute nelle istruzioni d'uso del costruttore;
- ad assicurarsi che l'auto di quartiere venga utilizzata solo in condizioni sicure sia per il veicolo stesso che per gli altri utenti della strada;
- a rispettare tutti gli obblighi di legge in relazione all'utilizzo del veicolo, in particolare quelli stabiliti dalle norme sulla circolazione stradale, anche se non espressamente indicati nel presente regolamento.

5. Responsabilità dell'associazione

L'Associazione è sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dal car sharing di quartiere, le responsabilità relative all'utilizzo dell'auto di quartiere sono interamente a carico dei soci utilizzatori secondo quanto descritto nell'art.4.

6. Referente familiare di soci utilizzatori

I soci utilizzatori possono aggregarsi per famiglie indicando tramite email all'associazione un loro referente familiare che li rappresenti e si impegni per quanto riguarda i pagamenti connessi con l'utilizzo dell'auto di quartiere di cui ai seguenti artt. 7,8,9 e 14e la partecipazione alle assemblee soci che abbiano per oggetto la modifica del presente regolamento (art. 21.).

7. Ricarica del veicolo

La ricarica dell'auto di quartiere avviene attraverso infrastrutture di ricarica dedicate, posizionate presso gli stalli dei veicoli. All'interno del veicolo è presente una tessera abbinata alla infrastruttura di ricarica, che consentirà di avviare la ricarica presso le infrastrutture dedicate al car sharing di quartiere. Il costo delle ricariche effettuate presso le infrastrutture di ricarica dedicate è compreso nel costo del canone di noleggio omnicomprendivo. È altresì possibile ricaricare i veicoli presso colonnine di ricarica ad uso pubblico dislocate sul territorio italiano, se in possesso di tessere/app di ricarica personali; in tal caso l'onere del costo della ricarica è a carico del socio utilizzatore che effettua la ricarica presso suddette infrastrutture.

8. Sanzioni codice della strada

Eventuali sanzioni per violazioni del codice della strada commesse durante il periodo di prenotazione sono interamente a carico del socio utilizzatore che ha effettuato la prenotazione, un utente volontario provvederà ad inoltrare tali sanzioni al socio utilizzatore coinvolto.

Lo stesso socio utilizzatore provvede al pagamento della sanzione e delle relative spese di notifica (cfr. allegato "Tariffe e penali"), entro i termini amministrativi previsti, e a fornire al consiglio direttivo dell'associazione la ricevuta di avvenuto pagamento.

9. Copertura assicurativa e riparto franchigie

L'auto di quartiere ha una copertura assicurativa secondo le clausole e le specifiche riportate nel contratto di noleggio del veicolo.

Le franchigie per danni ed eventi indipendenti dalla responsabilità del conducente, quali ad esempio furto, incendio e sinistro saranno sostenute in parti uguali dai soci utilizzatori o referenti famigliari aderenti al presente regolamento.

Le franchigie per danni ed eventi di responsabilità del conducente, quali ad esempio la Kasko, sono a totale carico del socio utilizzatore che risulta intestatario del periodo di prenotazione in cui si è verificato il sinistro.

L'importo di tali franchigie è versato dal socio utilizzatore sul conto corrente dell'associazione (cfr. allegato "Tariffe e penali").

Il socio utilizzatore risponde in ogni caso integralmente per i seguenti danni che si dovessero verificare nel periodo corrispondente alla propria prenotazione:

- Danni all'interno dell'abitacolo causati dagli occupanti;
- Danni causati durante la guida dell'auto di quartiere da parte di passeggeri o altre persone che non sono socie dell'associazione;
- Danni che comportano diritti di rivalsa da parte dell'assicuratore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guida in stato di ebbrezza e guida sotto l'effetto di stupefacenti);

Il socio utilizzatore in ogni caso si impegna a tenere indenne l'associazione da qualunque richiesta risarcitoria formulata nei confronti della stessa e derivante dal comportamento imputabile al socio utilizzatore.

Eventuali modifiche o integrazioni dei termini e delle condizioni di copertura assicurativa dell'auto di quartiere sono decise e deliberate dall'assemblea ordinaria dei soci.

10. Costo del servizio e riparto delle spese

Le spese totali da affrontare relativamente all'auto di quartiere comprendono quanto riportato nel contratto di noleggio (Art. 1), i costi variabili legati alle ricariche dei veicoli e un ulteriore 6% da devolvere all'associazione per la gestione del servizio.

Il riparto delle spese avviene tramite pagamento di un canone fisso mensile e di un canone variabile da pagare mensilmente e calcolato in funzione dei chilometri percorsi (0,07 €/km) da ciascun socio utilizzatore e/o referente familiare. La quota fissa del canone sarà invece di 55€ per socio utilizzatore; nel caso in cui due o più persone dello stesso nucleo familiare siano soci utilizzatori, il canone fisso mensile sarà di 55 € per il referente familiare - vedi art. 5 - e di 40 € per gli altri utenti dello stesso nucleo familiare.

Ai fini del calcolo vengono conteggiati tramite la piattaforma software i tempi di prenotazione di ciascun socio utilizzatore. Nel caso in cui il veicolo sia restituito in anticipo rispetto al periodo prenotato ai fini del conteggio sarà conteggiato solo il periodo di effettivo utilizzo dell'auto.

Nel caso il socio utilizzatore chiuda la prenotazione dopo il termine previsto, il tempo aggiuntivo intercorrente in seguito ai 15 minuti successivi alla prevista fine della prenotazione e l'effettiva riconsegna dell'auto (extra-minutes) viene conteggiato con una tariffa di 4€/ora.

11. Noleggi lunghi

Ai soci utilizzatori non sarà consentito prenotare l'auto di quartiere per un periodo di tempo superiore alle 8 ore. Nel caso un socio utilizzatore debba prenotare l'auto per un periodo più lungo dovrà avere il consenso da parte di tutti gli altri soci utilizzatori.

12. Altre regole prenotazioni

Cancellazione prenotazioni:

Il costo della prenotazione sarà accreditato solo ai soci utilizzatori che cancellano la propria prenotazione con un preavviso inferiore a 2 ore rispetto all'orario di inizio prenotazione.

Estensione prenotazione:

I soci utilizzatori possono estendere la durata della propria prenotazione in qualsiasi momento, a condizione che l'intervallo temporale seguente al proprio periodo di prenotazione non sia già prenotato da un altro socio utilizzatore, rimanendo **entro i massimi tempi di utilizzo previsti al punto 11.**

13. Socio volontario con profilo da amministratore

L'accesso alla piattaforma con profilo da amministratore è gestito da soci volontari che saranno dotati di apposite credenziali. Attraverso il profilo da amministratore sono monitorati i rendiconti mensili di ciascun socio utilizzatore relativi ai tempi di prenotazione e di effettivo utilizzo dell'auto e ai chilometri percorsi. Tali rendiconti sono utilizzati per il riparto tra i soci utilizzatori dei costi di noleggio e gestione dell'auto.

Attraverso l'accesso con profilo da amministratore è altresì possibile disabilitare eventuali utenti inadempienti all'uso della piattaforma, e di conseguenza all'uso dell'auto (cfr art. 15).

14. Modalità di pagamento

Al fine di garantire un adeguato fondo cassa per il pagamento del primo mese delle spese, al momento iniziale dell'uso dell'auto di quartiere i soci utilizzatori si impegnano a pagare il canone mensile del mese in corso tramite bonifico bancario sul conto corrente dell'associazione. Successivamente, il primo giorno di ogni mese, dovranno essere pagati tramite bonifico bancario il canone mensile del mese in corso e la quota variabile (chilometrica e oraria) riferita all'utilizzo del mese precedente. La causale del bonifico dovrà essere nel formato standard così definito: CAR SHARING-COGNOME-MESE.

Alla scadenza di ogni mese la piattaforma software stila un rendiconto dei tempi di prenotazione/uso e delle percorrenze di ciascun socio utilizzatore sulla base dei dati riportati nel database della piattaforma stessa e calcola il riparto delle spese a carico di ciascun socio utilizzatore secondo le modalità riportate negli artt. 7 e 10.

I soci utilizzatori che si aggiungono o subentrano successivamente al primo mese di noleggio sono tenuti a versare sul conto dell'associazione una quota di ingresso pari all'importo mensile del canone di noleggio.

15. Inottemperanza e decadenza da socio utilizzatore

Il mancato pagamento del canone mensile e delle quote variabili entro 45 giorni dalla data prevista per il pagamento (art.13), se non adeguatamente motivato in forma scritta, è causa di decadenza da socio utilizzatore dell'auto di quartiere.

La decadenza del socio utilizzatore è deliberata dal consiglio direttivo e comporta l'annullamento della login di accesso alla piattaforma di condivisione. Il provvedimento deve essere preceduto da almeno due comunicazioni via E-mail da parte del socio volontario con profilo da amministratore (art.13) per sollecitare il socio utilizzatore a regolarizzare la propria posizione.

Possono essere altresì causa di decadenza gravi, ripetute e comprovate inottemperanze al presente regolamento, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei vincoli e delle modalità di utilizzo dell'auto di quartiere.

16. Recesso da socio utilizzatore

Il recesso da socio utilizzatore dell'auto di quartiere va comunicato per E-mail al socio volontario con profilo da amministratore .

Il socio utilizzatore si impegna a pagare la propria parte di canone mensile fisso per il mese nel quale avviene la comunicazione di recesso e per quello successivo a meno che non venga individuato un nuovo socio utilizzatore che gli subentri nell'utilizzo dell'auto di quartiere.

Il consiglio direttivo dell'associazione prende atto con propria delibera del recesso del socio utilizzatore e dell'eventuale subentro di un nuovo socio utilizzatore una volta verificati i requisiti di idoneità ai sensi dell'art. 2.

17. Limiti territoriali alla circolazione

Il socio utilizzatore si impegna a non far oltrepassare al veicolo i confini dello Stato Italiano, salvo previa autorizzazione all'espatrio. In ogni caso la circolazione del veicolo concesso in locazione potrà avvenire, a seguito di autorizzazione, unicamente nei Paesi ove sia valida la carta verde assicurativa. Non è previsto servizio di sostituzione all'estero in caso di danni, guasti, incendio o furto del veicolo locato.

18. Trasporto animali

L'auto di quartiere può essere utilizzata per il trasporto di animali. Sarà cura del socio utilizzatore che effettua il trasporto garantire il rispetto degli standard di pulizia alla consegna del veicolo.

19. Divieto di fumare

All'interno dell'auto di quartiere è assolutamente vietato fumare.

20. Lavaggio/pulizia dell'auto di quartiere

Il lavaggio dell'auto di quartiere è compreso nel contratto di noleggio, il quale garantisce di effettuare 2 lavaggi mensili. Il servizio è comprensivo di ritiro e riconsegna del veicolo presso gli stalli dedicati all'auto di quartiere.

I costi di pulizia e lavaggio degli autoveicoli svolti autonomamente non sono compresi nelle tariffe di servizio precedentemente riportate pertanto saranno da ripartire tra i soci utilizzatori.

21. Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere decise e deliberate con la maggioranza dei 2/3 dall'assemblea dei soci dell'associazione.

I SOTTOSCRITTI SOCI UTILIZZATORI

DICHIARANO:

- di avere preso visione e letto il contratto di noleggio dell'auto di quartiere di cui all'art. 1 ivi comprese le clausole assicurative;
- di accettare i termini e le condizioni riportati nel presente regolamento;

Reggio Emilia, _____

Letto, approvato e sottoscritto

ALLEGATO TARIFFE E PENALI

	Centro Storico	Crocetta	Rosta Nuova
Opzione tariffaria	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 25€ (no agevolazioni per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ • Canone variabile (€/h): 2€ 	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 55€ (40€ per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ 	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 25€ (no agevolazioni per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ • Canone variabile (€/h): 2€

Assicurazioni	Franchigia	Massimale
RCA	500€	25.000.000
Kasko	700€	15% valore assicurato
Furto e incendio	500€	10% valore assicurato

Penali/Fees Amministrative	
Fee amministrativa per apertura e gestione pratica del Sinistro	40€+ IVA
Attività volte alla notifica multe e violazioni del CdS	25€+IVA
Richiesta di risoluzione anticipata del contratto da parte del locatario	Intero importo della rata mensile in cui ricade la richiesta + l'importo corrispondente al 50% del rimanente canone complessivo concordato



Reggio Emilia
città
delle persone

CAR SHARING DI QUARTIERE

Regolamento d'uso

Rosta Nuova

Marzo 2024



1. Oggetto

L'Associazione Centro Sociale Rosta Nuova (di seguito Associazione) con sede legale in Reggio Emilia, via Medaglie d'Oro della Resistenza n.6/1 , C.F. 80018430357 si è impegnata a firmare un contratto di noleggio di un'auto elettrica modello ZOE 41 kW per la durata 12 mesi. Il contratto di locazione comprende:

- servizi di manutenzione
- assicurazione RC Auto
- assicurazione furto e incendio
- 1 cambio gomme/veicolo
- Assistenza stradale con carro attrezzi h24
- piattaforma di car sharing (di seguito piattaforma software)
- Kasko
- 2 lavaggi al mese

La piattaforma software, messa a disposizione dalla società UNIPOLRENTAL, consente agli utenti registrati di prenotare e aprire l'auto di quartiere attraverso una web-app accessibile dallo smartphone (di seguito web-app). Inoltre, la piattaforma software fornisce la reportistica sull'utilizzo del mezzo da parte dei singoli utenti in termini di tempo e chilometri.

Il presente regolamento stabilisce i termini e le condizioni generali d'uso per la condivisione della suddetta Auto di quartiere da parte dei soci utilizzatori.

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) sulla protezione dei dati personali 2016/679 (di seguito, **GDPR**).

2. Soci utilizzatori

Sono soci utilizzatori i soci dell'associazione che, a seguito di richiesta scritta, sono ammessi all'uso con delibera adottata a maggioranza dal consiglio direttivo/assemblea dei soci utilizzatori, previa verifica dei requisiti di idoneità alla guida e di disponibilità temporale e complementarietà d'uso dell'auto di quartiere rispetto agli utilizzi dei preesistenti soci utilizzatori.

L'auto di quartiere può essere prenotata e guidata esclusivamente da soci utilizzatori dell'associazione Centro Sociale Rosta Nuova con patente di guida in corso di validità che sottoscrivono e accettano i presenti termini e condizioni generali d'uso, sia in forma scritta che in forma digitale all'atto della registrazione sulla piattaforma software per la condivisione dell'auto.

In particolare, i dati da inserire per la creazione del profilo "utente" sono: nome, cognome, mail, telefono, password, data di nascita, comune di nascita, codice fiscale, dati relativi alla patente con scansione fronte e retro, dati relativi alla carta d'identità con scansione fronte e retro, dati di residenza, consenso all'esecuzione del contratto (dall'art. 6, comma 1, lett. b, del Regolamento (UE) sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR)) e accettazione del presente Regolamento d'uso.

3. Uso dell'auto da parte dei soci utilizzatori

Per utilizzare l'auto di quartiere i soci utilizzatori devono effettuare la registrazione sull'apposita piattaforma software di condivisione. Una volta ricevuta conferma di registrazione

da parte del socio volontario con profilo da amministratore (art. Errore: sorgente del riferimento non trovata), i soci utilizzatori possono accedere con la loro login al calendario di prenotazione e sono abilitati all'uso dell'auto. La prenotazione e l'apertura dell'auto di quartiere possono essere effettuate esclusivamente attraverso la web-app da parte dei soci utilizzatori registrati e abilitati all'uso.

La riconsegna del veicolo, una volta terminato l'utilizzo da parte del socio utilizzatore, deve avvenire presso lo stallo da cui è stata prelevata l'auto di quartiere. La chiusura del periodo di utilizzo e la conseguente chiusura del veicolo e messa a disposizione dell'auto di quartiere agli altri soci utilizzatori deve essere effettuata attraverso l'apposita funzione fornita dalla web-app, dopo aver collegato il veicolo all'infrastruttura di ricarica presente nello stallo dedicato al car sharing di quartiere.

Una copia della chiave sarà sempre disponibile all'interno dell'auto nel vano portaoggetti per avviare manualmente il mezzo.

Qualora l'utente desideri fare una o più soste senza chiudere la corsa è necessario chiudere il veicolo tramite chiave, senza eseguire la procedura di fine corsa fornita dalla web-app. La sola chiusura del veicolo tramite chiavi non implica un'interruzione del periodo di prenotazione, che può avvenire solo quando l'auto di quartiere è posizionata presso lo stallo dedicato al car sharing di quartiere e messa in ricarica utilizzando l'app.

4. Responsabilità ed impegni dei soci utilizzatori

I soci utilizzatori sono responsabili dell'uso dell'auto di quartiere durante l'intero periodo della propria prenotazione così come registrata nella piattaforma software per la condivisione del veicolo.

I soci si impegnano a non fornire a terzi la loro login e a non cedere a terzi la guida dell'auto di quartiere, salvo comprovate cause di forza maggiore. Il socio utilizzatore è in ogni caso responsabile per gli eventuali danni causati dalla guida di terzi durante il proprio periodo di prenotazione.

Il socio utilizzatore è inoltre responsabile, entro i limiti previsti dalla legge, per i danni causati dallo smarrimento degli strumenti di accesso, in particolare qualora un furto, un danno o un utilizzo improprio dell'auto di quartiere sia stato possibile grazie a tale smarrimento.

I soci utilizzatori si impegnano a concorrere alle spese mensili che comprendono il costo di noleggio dell'auto e della piattaforma software, le spese di ricarica, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese di lavaggio e ogni altra spesa straordinaria connessa con l'utilizzo dell'auto di quartiere secondo le modalità stabilite nel presente regolamento.

I soci utilizzatori si impegnano ad organizzarsi tra di loro individuando uno o più referenti (cfr. art. Errore: sorgente del riferimento non trovata - socio volontario con profilo da amministratore), senza coinvolgere gli altri membri dell'associazione che non utilizzano la macchina di quartiere.

I soci utilizzatori si impegnano inoltre:

- a trattare l'auto di quartiere con cura e riguardo e in particolare a rispettare le disposizioni contenute nelle istruzioni d'uso del costruttore;
- ad assicurarsi che l'auto di quartiere venga utilizzata solo in condizioni sicure sia per il veicolo stesso che per gli altri utenti della strada;
- a rispettare tutti gli obblighi di legge in relazione all'utilizzo del veicolo, in particolare quelli stabiliti dalle norme sulla circolazione stradale, anche se non espressamente indicati nel presente regolamento.

5. Responsabilità dell'associazione

L'Associazione è sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dal car sharing di quartiere, le responsabilità relative all'utilizzo dell'auto di quartiere sono interamente a carico dei soci utilizzatori secondo quanto descritto nell'art. .

6. Referente familiare di soci utilizzatori

I soci utilizzatori possono aggregarsi per famiglie indicando tramite email all'associazione un loro referente familiare che li rappresenti e si impegni per quanto riguarda i pagamenti connessi con l'utilizzo dell'auto di quartiere di cui ai seguenti artt. 7., 8., 9., e . e la partecipazione alle assemblee soci che abbiano per oggetto la modifica del presente regolamento (art. 21.).

7. Ricarica del veicolo

La ricarica dell'auto di quartiere avviene attraverso infrastrutture di ricarica dedicate, posizionate presso gli stalli dei veicoli. All'interno del veicolo è presente una tessera abbinata alla infrastruttura di ricarica, che consentirà di avviare la ricarica presso le infrastrutture dedicate al car sharing di quartiere. Il costo delle ricariche effettuate presso le infrastrutture di ricarica dedicate è compreso nel costo del canone di noleggio omnicomprendivo. È altresì possibile ricaricare i veicoli presso colonnine di ricarica ad uso pubblico dislocate sul territorio italiano, se in possesso di tessere/app di ricarica personali; in tal caso l'onere del costo della ricarica è a carico del socio utilizzatore che effettua la ricarica presso suddette infrastrutture.

8. Sanzioni codice della strada

Eventuali sanzioni per violazioni del codice della strada commesse durante il periodo di prenotazione sono interamente a carico del socio utilizzatore che ha effettuato la prenotazione, un utente volontario provvederà ad inoltrare tali sanzioni al socio utilizzatore coinvolto.

Lo stesso socio utilizzatore provvede al pagamento della sanzione e delle relative spese di notifica (cfr. allegato "Tariffe e penali"), entro i termini amministrativi previsti, e a fornire al consiglio direttivo dell'associazione la ricevuta di avvenuto pagamento.

9. Copertura assicurativa e riparto franchigie

L'auto di quartiere ha una copertura assicurativa secondo le clausole e le specifiche riportate nel contratto di noleggio del veicolo.

Le franchigie per danni ed eventi indipendenti dalla responsabilità del conducente, quali ad esempio furto, incendio e sinistro saranno sostenute in parti uguali dai soci utilizzatori o referenti famigliari aderenti al presente regolamento.

Le franchigie per danni ed eventi di responsabilità del conducente, quali ad esempio la Kasko, sono a totale carico del socio utilizzatore che risulta intestatario del periodo di prenotazione in cui si è verificato il sinistro.

L'importo di tali franchigie è versato dal socio utilizzatore sul conto corrente dell'associazione (cfr. allegato "Tariffe e penali").

Il socio utilizzatore risponde in ogni caso integralmente per i seguenti danni che si dovessero verificare nel periodo corrispondente alla propria prenotazione:

- Danni all'interno dell'abitacolo causati dagli occupanti;
- Danni causati durante la guida dell'auto di quartiere da parte di passeggeri o altre persone che non sono socie dell'associazione;
- Danni che comportano diritti di rivalsa da parte dell'assicuratore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: guida in stato di ebbrezza e guida sotto l'effetto di stupefacenti);

Il socio utilizzatore in ogni caso si impegna a tenere indenne l'associazione da qualunque richiesta risarcitoria formulata nei confronti della stessa e derivante dal comportamento imputabile al socio utilizzatore.

Eventuali modifiche o integrazioni dei termini e delle condizioni di copertura assicurativa dell'auto di quartiere sono decise e deliberate dall'assemblea ordinaria dei soci.

10. Costo del servizio e riparto delle spese

Le spese totali da affrontare relativamente all'auto di quartiere comprendono quanto riportato nel contratto di noleggio (Art. 1), i costi variabili legati alle ricariche dei veicoli e un ulteriore 6% da devolvere all'associazione per la gestione del servizio.

Il riparto delle spese avviene tramite pagamento di un canone fisso mensile (25 €) a socio utilizzatore/referente familiare e di un canone variabile da pagare mensilmente e calcolato in funzione dei tempi di utilizzo (2 €/h) e dei chilometri percorsi (0,07 €/km) da ciascun socio utilizzatore.

Ai fini del calcolo vengono conteggiati tramite la piattaforma software i tempi di prenotazione di ciascun socio utilizzatore. Nel caso in cui il veicolo sia restituito in anticipo rispetto al periodo prenotato ai fini del conteggio sarà conteggiato solo il periodo di effettivo utilizzo dell'auto.

Nel caso il socio utilizzatore chiuda la prenotazione dopo il termine previsto, il tempo aggiuntivo intercorrente in seguito ai 15 minuti successivi alla prevista fine della prenotazione e l'effettiva riconsegna dell'auto (extra-minutes) viene conteggiato con una tariffa di 4€/ora.

11. Noleggi lunghi

Ai soci utilizzatori non sarà consentito prenotare l'auto di quartiere per un periodo di tempo superiore alle 8 ore. Nel caso un socio utilizzatore debba prenotare l'auto per un periodo più lungo dovrà avere il consenso da parte di tutti gli altri soci utilizzatori.

12. Altre regole prenotazioni

Cancellazione prenotazioni:

Il costo della prenotazione sarà accreditato solo ai soci utilizzatori che cancellano la propria prenotazione con un preavviso inferiore a 2 ore rispetto all'orario di inizio prenotazione.

Estensione prenotazione:

I soci utilizzatori possono estendere la durata della propria prenotazione in qualsiasi momento, a condizione che l'intervallo temporale seguente al proprio periodo di prenotazione non sia già prenotato da un altro socio utilizzatore, **rimanendo entro i massimi tempi di utilizzo previsti al punto 11.**

13. Socio volontario con profilo da amministratore

L'accesso alla piattaforma con profilo da amministratore è gestito da soci volontari che saranno dotati di apposite credenziali. Attraverso il profilo da amministratore sono monitorati i rendiconti mensili di ciascun socio utilizzatore relativi ai tempi di prenotazione e di effettivo utilizzo dell'auto e ai chilometri percorsi. Tali rendiconti sono utilizzati per il riparto tra i soci utilizzatori dei costi di noleggio e gestione dell'auto.

Attraverso l'accesso con profilo da amministratore è altresì possibile disabilitare eventuali utenti inadempienti all'uso della piattaforma, e di conseguenza all'uso dell'auto (cfr art. 15).

14. Modalità di pagamento

Al fine di garantire un adeguato fondo cassa per il pagamento del primo mese delle spese, al momento iniziale dell'uso dell'auto di quartiere i soci utilizzatori si impegnano a pagare il canone mensile del mese in corso tramite bonifico bancario sul conto corrente dell'associazione

Successivamente, il primo giorno di ogni mese, dovranno essere pagati tramite bonifico bancario il canone mensile del mese in corso e la quota variabile (chilometrica e oraria) riferita all'utilizzo del mese precedente. . La causale del bonifico dovrà essere nel formato standard così definito: CAR SHARING-COGNOME-MESE.

Alla scadenza di ogni mese la piattaforma software stila un rendiconto dei tempi di prenotazione/uso e delle percorrenze di ciascun socio utilizzatore sulla base dei dati riportati nel database della piattaforma stessa e calcola il riparto delle spese a carico di ciascun socio utilizzatore secondo le modalità riportate negli artt. 7 e 10.

I soci utilizzatori che si aggiungono o subentrano successivamente al primo mese di noleggio sono tenuti a versare sul conto dell'associazione una quota di ingresso pari all'importo mensile del canone di noleggio.

15. Inottemperanza e decadenza da socio utilizzatore

Il mancato pagamento del canone mensile e delle quote variabili entro 45 giorni dalla data prevista per il pagamento (art.13), se non adeguatamente motivato in forma scritta, è causa di decadenza da socio utilizzatore dell'auto di quartiere.

La decadenza del socio utilizzatore è deliberata dal consiglio direttivo e comporta l'annullamento della login di accesso alla piattaforma di condivisione. Il provvedimento deve essere preceduto da almeno due comunicazioni via E-mail da parte del socio volontario con profilo da amministratore (art.Errore: sorgente del riferimento non trovata) per sollecitare il socio utilizzatore a regolarizzare la propria posizione.

Possono essere altresì causa di decadenza gravi, ripetute e comprovate inottemperanze al presente regolamento, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei vincoli e delle modalità di utilizzo dell'auto di quartiere.

16. Recesso da socio utilizzatore

Il recesso da socio utilizzatore dell'auto di quartiere va comunicato per E-mail al socio volontario con profilo da amministratore.

Il socio utilizzatore si impegna a pagare la propria parte di canone mensile fisso per il mese nel quale avviene la comunicazione di recesso e per quello successivo a meno che non venga individuato un nuovo socio utilizzatore che gli subentri nell'utilizzo dell'auto di quartiere.

Il consiglio direttivo dell'associazione prende atto con propria delibera del recesso del socio utilizzatore e dell'eventuale subentro di un nuovo socio utilizzatore una volta verificati i requisiti di idoneità ai sensi dell'art. 2.

17. Limiti territoriali alla circolazione

Il socio utilizzatore si impegna a non far oltrepassare al veicolo i confini dello Stato Italiano, salvo previa autorizzazione all'espatrio. In ogni caso la circolazione del veicolo concesso in locazione potrà avvenire, a seguito di autorizzazione, unicamente nei Paesi ove sia valida la carta verde assicurativa. Non è previsto servizio di sostituzione all'estero in caso di danni, guasti, incendio o furto del veicolo locato.

18. Trasporto animali

L'auto di quartiere può essere utilizzata per il trasporto di animali. Sarà cura del socio utilizzatore che effettua il trasporto garantire il rispetto degli standard di pulizia alla consegna del veicolo.

19. Divieto di fumare

All'interno dell'auto di quartiere è assolutamente vietato fumare.

20. Lavaggio/pulizia dell'auto di quartiere

Il lavaggio dell'auto di quartiere è compreso nel contratto di noleggio, il quale garantisce di effettuare 2 lavaggi mensili. Il servizio è comprensivo di ritiro e riconsegna del veicolo presso gli stalli dedicati all'auto di quartiere.

I costi di pulizia e lavaggio degli autoveicoli svolti autonomamente non sono compresi nelle tariffe di servizio precedentemente riportate pertanto saranno da ripartire tra i soci utilizzatori.

21. Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere decise e deliberate con la maggioranza dei 2/3 dall'assemblea dei soci dell'associazione.

I SOTTOSCRITTI SOCI UTILIZZATORI

DICHIARANO:

- di avere preso visione e letto il contratto di noleggio dell'auto di quartiere di cui all'art. 1 ivi comprese le clausole assicurative;
- di accettare i termini e le condizioni riportati nel presente regolamento;

Reggio Emilia, _____

Letto, approvato e sottoscritto

ALLEGATO TARIFFE E PENALI

	Centro Storico	Crocetta	Rosta Nuova
Opzione tariffaria	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 25€ (no agevolazioni per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ • Canone variabile (€/h): 2€ 	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 55€ (40€ per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ 	<ul style="list-style-type: none"> • Canone fisso mensile 25€ (no agevolazioni per utenti familiari) • Canone variabile (€/km): 0,07€ • Canone variabile (€/h): 2€

Assicurazioni	Franchigia	Massimale
RCA	500€	25.000.000
Kasko	700€	15% valore assicurato
Furto e incendio	500€	10% valore assicurato

Penali/Fees Amministrative	
Fee amministrativa per apertura e gestione pratica del Sinistro	40€+ IVA
Attività volte alla notifica multe e violazioni del CdS	25€+IVA
Richiesta di risoluzione anticipata del contratto da parte del locatario	Intero importo della rata mensile in cui ricade la richiesta + l'importo corrispondente al 50% del rimanente canone complessivo concordato



Reggio Emilia
città
delle persone